

ATTIVITÀ dI FORMAZIONE CONTINUA FINANZIATE da FonARCom

<PIANI QUADRO>

AVVISO PUBBLICO 02/2015



Il Consiglio di Amministrazione del Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua nei settori economici del terziario, dell'artigianato e piccole e medie imprese, denominato FonARCom, nel corso della riunione del 28 aprile 2015.

Visto:

- √ l'art. 118 della Legge n. 388 del 2000 e successive modifiche intervenute;
- ✓ l'Accordo Interconfederale tra l'Associazione Datoriale C.I.F.A. (Confederazione Italiana Federazioni Autonome) e l'Organizzazione Sindacale CONF.S.A.L. (Confederazione Generale dei Sindacati Autonomi dei Lavoratori), sottoscritto in data 06 dicembre 2005;
- ✓ l'atto costitutivo del Fondo FonARCom., riconosciuto e autorizzato con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali numero 40/V/06 in data 6 Marzo 2006;
- ✓ Io Statuto ed il Regolamento vigenti del Fondo FonARCom.;

Valutato:

le considerazioni espresse dal Comitato Tecnico Scientifico relativamente:

- ✓ all'analisi dei dati statistici relativi alle adesioni delle aziende che interagiscono con il Fondo e che hanno fruito di attività formative finanziate dallo stesso;
- √ all'analisi dell'andamento storico delle tematiche sviluppate nei Piani Quadro di cui ai precedenti
 Avvisi;
- ✓ all'analisi dell'andamento del mercato del lavoro e del numero dei dipendenti medio delle aziende
- √ all'analisi dei rilievi contenuti nel Rapporto Isfol 2013-2014 sulla formazione continua che evidenziano come ad oggi ancora una percentuale significativa di aziende non sia aderente ad un Fondo Interprofessionale
- ✓ all'analisi dei rilievi contenuti nel Rapporto Isfol 2013-2014 sulla formazione continua che evidenziano come l'incidenza delle aziende che utilizzano le risorse stanziate dai Fondi Interprofessionali sia tutt'oggi ancora esiguo rispetto al numero complessivo delle aziende aderenti;
- ✓ alla metodologia ed ai parametri scelti dal Fondo in applicazione dell'Unità di Costo Standard (UCS);
- ✓ alla necessità di un intervento diretto delle Parti Sociali costituenti il Fondo volto ad una incisiva sensibilizzazione verso la formazione continua e a favore della diffusione della cultura d'impresa che si innesti sulle dinamiche del contesto socio-economico di riferimento, intervento orientato ad attivare una prospettica connessione tra il ruolo propulsore che il Fondo può esprimere e l'universo delle Aziende che allo stesso si rivolgono;
- ✓ alla necessità di sperimentare modelli di coinvolgimento di beneficiari e destinatari che siano incisivi
 e, ove possibile, esprimano un elevato contenuto di innovatività

Ha deliberato:

l'approvazione dell'Avviso 02/2015 avente ad oggetto il finanziamento di attività di formazione continua la cui dotazione economica ammonta complessivamente ad € 1.500.000,00 (unmilionecinquecentomila/00).

Parere Parti	FonARCom
(termini di invio telematico dei PF	(termini di invio telematico e tramite pec al
alle Parti Sociali per la condivisione)	Fondo dei PF condivisi positivamente)
25/06/2015	25/07/2015

SEDE NAZIONALE Via Ludovisi, 16 00187 Roma	SEDI TERRITORIALI Via Luigi Borghi, 7 21013 Gallarate (VA)	Via di Vigna Jacobini, 5 00149 Roma	Via Mariano Stabile, 179 90139 Palermo	
www.fonarcom.it	06 55301819			C.F. 97402570580 2



FonARCom si riserva di prorogare la scadenza indicata e/o di incrementare la dotazione economica dell'Avviso dandone preventiva ed adeguata comunicazione sul sito www.fonarcom.it.

A tali risorse i Soggetti Proponenti potranno accedere mediante presentazione di Piani Quadro soggetti a valutazione qualitativa da parte del Nucleo di Valutazione, il cui valore massimo di contributo è fissato in 750.000,00 € (settecentocinquantamila/00). Il medesimo valore è stabilito quale totale massimo finanziabile nel caso di più Piani presentati dallo stesso Soggetto Proponente.

Il contributo massimo riconosciuto dal Fondo è pari al 100% del totale dei costi preventivati ed approvati, e, a rendicontazione, realmente sostenuti, fermo restando quanto disposto a livello comunitario in materia di Aiuti di Stato, disciplinato nei seguenti Regolamenti:

- □ **Regolamento UE n. 651/2014** del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli art. 107 e 108 del Trattato, con scadenza al 31 dicembre 2020 (opzione non possibile in caso di formazione organizzata dalle imprese per conformarsi alla normativa nazionale obbligatoria in materia di formazione).
- □ Regolamento UE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore (o "de minimis"), con scadenza al 31 dicembre 2020 (massimo 200.000,00 € in tre esercizi finanziari).
- □ Regolamento UE n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato UE agli aiuti di importanza minore (o "de minimis") nel settore agricolo, con scadenza 31 dicembre 2020 (massimo 15.000,00 € in tre esercizi finanziari).
- Regolamento UE n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e dell'acquacoltura, con scadenza 31 dicembre 2020 (massimo 30.000,00 € in tre esercizi finanziari).

Le aziende beneficiarie degli interventi formativi finanziati a valere sul presente Avviso devono optare espressamente per il regolamento da applicare garantendo il cofinanziamento del Piano al quale partecipano, conformemente ai predetti regolamenti comunitari sugli Aiuti di Stato.

Il regolamento UE 651/2014 nell'allegato I - **Definizione di PMI** - all'articolo 2 - Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese. Nello specifico:

- la categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle **medie imprese** (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato non supera i 50 milioni di Euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di Euro.
- All'interno della categoria delle PMI, si definisce **piccola impresa** un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di Euro.
- All'interno della categoria delle PMI, si definisce **microimpresa** un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di Euro.

In particolare, poi, per *occupati* si intendono i dipendenti delle imprese a tempo determinato e indeterminato iscritti nel libro unico (ex libro matricola) dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, con eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria. Il loro numero corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), quindi, al numero medio mensile di

	SEDE NAZIONALE Via Ludovisi, 16 00187 Roma	SEDI TERRITORIALI Via Luigi Borghi, 7 21013 Gallarate (VA)	Via di Vigna Jacobini, 5 00149 Roma	Via Mariano Stabile, 179 90139 Palermo	
www.fonar	rcom.it	06 55301819			C.F. 97402570580 3



dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali costituiscono frazioni di ULA. Il periodo da considerare ai fini del calcolo delle ULA è - di norma - quello relativo all'ultimo esercizio contabile chiuso e approvato precedentemente alla data di presentazione della domanda di agevolazione.

N.B. Nella accezione comunitaria e nel decreto ministeriale di recepimento/attuazione, inoltre, le *imprese* sono identificabili come *autonome*, *associate o collegate*. L'appartenenza di un'impresa all'una o all'altra di queste tipologie è definita dall'esistenza o meno di peculiari rapporti/relazioni/influenze tra imprese, riscontrabili attraverso precise ipotesi - dettagliate nel decreto - atte a meglio definirne la sua complessiva collocazione dimensionale.

Ogni Piano Quadro dovrà prevedere:

Attività formostivo	valorizzata in Unità di Costo Standard (UCS),		
Attività formative	vedi tabella A.		

Ogni Piano Quadro potrà prevedere:

Sperimentazione modelli di analisi domanda	valorizzata a costi reali
Sperimentazione modelli definizione	valorizzata a costi reali
competenze	
Sperimentazione modelli di promozione attività	valorizzata a costi reali
del Piano	
Sostegno di azioni che perseguano obiettivi di	valorizzata a costi reali
pari opportunità o contrasto a disoccupazione	
Sperimentazione modalità di diffusione e	valorizzata a costi reali
trasferimento risultati	

In sede di rendicontazione al Fondo il contributo sarà riconosciuto nei limiti del contributo approvato in base alla realizzazione, da parte del Soggetto Attuatore incaricato, delle attività previste nel Piano Formativo, ovvero abbia raggiunto gli obiettivi in esso dichiarati, in particolare:

- per l'attività formativa, valorizzata ad unità di costo standard:

numero ore di formazione realizzate. Il contributo verrà riconosciuto rispetto alle ore/ofa erogate, valorizzate secondo la tabella A, qualora siano rispettati i criteri di composizione dell'aula, rispetto alla specifica modalità formativa, e qualora i rispettivi discenti minimi risultino rendicontabili, ovvero abbiano frequentato non meno del 70% delle ore di corso previste (90% nel caso di percorsi obbligatori ove è richiesta tale percentuale per il rilascio dell'attestato).

per le attività valorizzate a costi reali:

realizzazione delle azioni descritte nel Piano Quadro, comprovata da idonea documentazione che ne attesti il buon esito dal punto di vista fisico-tecnico ed evidenzi la coerenza dei costi direttamente imputabili ed effettivamente sostenuti ai fini della rendicontazione amministrativa.

	SEDE NAZIONALE Via Ludovisi, 16 00187 Roma	SEDI TERRITORIALI Via Luigi Borghi, 7 21013 Gallarate (VA)	Via di Vigna Jacobini, 5 00149 Roma	Via Mariano Stabile, 179 90139 Palermo	
www.fonc	arcom.it	06 55301819			C.F. 97402570580 4



Si rammenta che l'Iva può costituire una spesa ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dal Soggetto Attuatore del Piano Quadro.

1. Finalità generale dei Piani Quadro

Il Piano Quadro deve essere uno strumento di programmazione efficace e duttile che consenta - mediante la successiva progettazione esecutiva - di declinare in Progetti (percorsi formativi) costruiti ad hoc sulle esigenze di ogni singola azienda coinvolta. L'impianto progettuale iniziale proposto in fase di presentazione a valutazione ed eventuale ammissione a finanziamento, è costituito da previsioni su larga scala basate su analisi di fabbisogni di gruppi di aziende riconducibili al Soggetto Proponente ed individuate globalmente per tipologia, collocazione geografica, affinità di processi gestionali e/o di produzione.

Nella proposizione dei Piani Quadro di cui al presente Avviso, è dunque centrale esplicitare le modalità innovative di attuazione delle attività previste come "sperimentali" – ovvero il complesso intreccio di risorse disponibili e strumenti "da ideare" e sperimentare, che costituisce il modo di operare quanto più possibile funzionale al raggiungimento del compimento dell'azione intrapresa, quale modalità di coinvolgimento delle aziende (es: piano di promozione e diffusione dell'opportunità di accedere a percorsi formativi finanziati); modalità utilizzate nella rilevazione puntuale dei fabbisogni delle aziende coinvolte e la definizione delle competenze (es: strumenti utilizzati).

Partendo da questi assunti, FonARCom promuove lo sviluppo di Piani Quadro attraverso il presente Avviso pubblico riservato alle Parti Sociali costituenti il Fondo attraverso gli Enti ad esse organicamente collegati.

Gli obiettivi del presente Avviso consistono in:

- dotare le aziende del territorio esaminato di uno strumento di analisi e lettura d'insieme delle realtà aziendali e del mercato che conduca all'individuazione di fabbisogni formativi emergenti da uno studio approfondito;
- contribuire alla razionalizzazione dell'offerta e della fruizione di formazione continua, anche tramite l'individuazione di modelli e strumenti più adatti a seconda delle esigenze particolareggiate di formazione;
- individuare le modalità di armonizzazione delle attività aziendali con le attività formative finanziate con l'Avviso;
- individuare metodologie, strumenti e modalità di coinvolgimento delle aziende e dei lavoratori;
- migliorare la programmazione delle attività del Fondo sulla base delle criticità emerse, anche grazie alle elaborazioni derivanti dall'attività di monitoraggio qualitativo;
- individuare le "competenze chiave" delle quali occorrerebbe favorire lo sviluppo per aumentare e "strumentare" la propensione alla mobilità;
- fornire indicazioni generali per "rimuovere gli ostacoli" alla mobilità (specialmente sicurezza sociale e welfare);
- promuovere e sostenere il "cambiamento" anche attraverso l'istituzione di figure professionali destinate a contribuire al ri-orientamento dei sistemi di formazione secondo l'approccio dell'apprendimento permanente, per supportare l'adeguamento dei settori produttivi alle nuove dinamiche del mercato globale;
- rafforzare la parità di accesso alla formazione continua per tutte le fasce di età;

SEDE NAZIONALE Via Ludovisi, 16 00187 Roma	SEDI TERRITORIALI Via Luigi Borghi, 7 21013 Gallarate (VA)	Via di Vigna Jacobini, 5 00149 Roma	Via Mariano Stabile, 179 90139 Palermo	
www.fonarcom.it	06 55301819			C.F. 97402570580 5



- Migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi di insegnamento e di formazione professionale, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, di aggiornamenti dei curricula;
- Sviluppare programmi di apprendimento basati sul lavoro.

2. Finalità delle attività di formazione previste nel Piano Quadro

Nelle diverse fasi evolutive caratterizzanti lo sforzo programmatico posto in essere dagli Organi del Fondo, è stata rilevata l'opportunità di indirizzare ed adeguare la pianificazione verso tematiche più aderenti alle necessità formative richieste dalle imprese e dai lavoratori delle imprese aderenti.

Tale programmazione, che rispecchia quanto indicato nel Piano Operativo di Attività (POA) trasmesso al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, si delinea e sviluppa su tre tematiche prioritarie di intervento:

- formazione continua per la sicurezza e la prevenzione nei luoghi di lavoro, con particolare attenzione alla salvaguardia psico-fisica del lavoratore nel rispetto delle sue mansioni e dell'incarico contrattuale assunto. La tematica tiene conto, in particolare, di tutte quelle realtà che per loro natura sono più esposte ai fattori di rischio e pertanto necessitano di determinate procedure di sicurezza anche ad impatto ambientale;
- formazione continua per l'adeguamento delle competenze professionali in tema di innovazione ed impiego di tecnologie moderne, con particolare attenzione all'introduzione di tecniche e pratiche dell'organizzazione e della produttività tali da consentire un giusto equilibrio tra performance ed investimenti;
- formazione continua per l'allineamento delle competenze aziendali in tema di internazionalizzazione, con particolare attenzione ad una visione europeistica del mercato del lavoro e degli ambienti produttivi tali da garantire un'effettiva capacità di posizionamento nei più ampi contesti internazionali.

Nell'ambito delle tre aree tematiche di cui sopra, gli interventi dovranno essere finalizzati, in particolare:

- a sostenere e/o innescare processi volti al miglioramento della competitività di singole imprese sia a livello locale sia a livello settoriale, e a favorire l'innovazione di prodotto e di processo;
- a sostenere processi di manutenzione/aggiornamento delle competenze trasversali, generali e specialistiche dei lavoratori;
- a valorizzare il capitale umano, attraverso azioni formative che sviluppino un sistema attivo di sostegno delle politiche di diffusione della formazione continua al fine di favorire l'ingresso nel mondo del lavoro ed il mantenimento occupazionale;
- a migliorare i livelli di salubrità, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, promuovendo iniziative formative per i lavoratori;
- a sostenere attività integrate ad azioni formative che perseguano obiettivi di pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori;
- a sostenere processi di internazionalizzazione;
- a sostenere azioni formative innovative da realizzarsi con modalità ed intensità funzionali e coerenti alle esigenze espresse sia a livello nazionale o per particolari ambiti territoriali sia con riferimento ai destinatari delle azioni.

SEDE NAZIONA Via Ludovisi, 16 00187 Roma		Via di Vigna Jacobini, 5 00149 Roma	Via Mariano Stabile, 179 90139 Palermo	
www.fonarcom.it	06 55301819			C.F. 97402570580 6



Pertanto, in ciascun progetto formativo in fase di progettazione esecutiva, dovranno essere indicati analiticamente i fabbisogni da soddisfare, gli obiettivi, il numero e le qualifiche dei lavoratori coinvolti, i contenuti generali, specialistici e/o trasversali nonché la durata ed articolazione del percorso. Sempre nel progetto formativo dovranno, inoltre, essere esplicitate le competenze che i destinatari andranno ad acquisire.

3. Tipologia di Piano Quadro

Sono ammissibili le seguenti tipologie di Piano:

- a) Interaziendale Tipologia di Piano che risponde ai fabbisogni formativi di due o più imprese;
- b) Settoriale: tipologia di Piano che risponde ai bisogni formativi di imprese non facenti parte di uno stesso Gruppo ma appartenenti allo stesso settore produttivo. Rientra in questa categoria anche un Piano rivolto a più settori (Piano intersettoriale) e i Piani cosiddetti "di Filiera" nei quali risulta predominante la componente settoriale;
- c) **Territoriale**: tipologia di Piano che risponde ai bisogni di imprese, anche di settori produttivi diversi, che operano nell'ambito di uno stesso territorio. All'interno del territorio le imprese beneficiarie dell'intervento formativo possono appartenere ad un distretto industriale (**Piano Territoriale Distrettuale**) o ad una stessa filiera produttiva (**Piano Territoriale di Filiera**).

4. Soggetti Proponenti e Attuatori

Possono proporre ed attuare i Piani Quadro, assumendo direttamente la totale responsabilità circa la gestione procedurale e finanziaria, così come indicato nel budget economico/finanziario:

✓ Gli Enti di formazione organicamente collegati alle Parti Sociali costituenti il Fondo.

5. Soggetti Beneficiari

Sono Soggetti Beneficiari degli interventi finanziati con il presente Avviso esclusivamente le Aziende aderenti al Fondo FonARCom, che si impegnino al mantenimento dell'adesione fino alla data di approvazione del rendiconto finale.

Poiché i Piani Quadro di cui al presente Avviso si configurano come <Piani/Programmi Quadro> a cui farà seguito una vera e propria progettazione esecutiva, al Soggetto Proponente ed Attuatore è concessa la facoltà di individuare le Aziende coinvolte nelle attività dopo l'approvazione delle proposte da parte del Fondo.

Si informano i Soggetti Proponenti ed Attuatori che, nel presente Avviso sono ammesse a beneficio anche le aziende aderenti a FonARCom titolari di Conto Formazione, singolo o aggregato chiuso, o con Conto Formazione aggregato a Conti Formazione di Rete.

	SEDE NAZIONALE Via Ludovisi, 16 00187 Roma	SEDI TERRITORIALI Via Luigi Borghi, 7 21013 Gallarate (VA)	Via di Vigna Jacobini, 5 00149 Roma	Via Mariano Stabile, 179 90139 Palermo	
www.fonar	com.it	06 55301819			C.F. 97402570580 7



6. Destinatari delle attività previste nei Piani Quadro

Sono destinatari delle attività previste nei Piani Quadro i lavoratori/lavoratrici dipendenti per i quali i datori di lavoro sono tenuti a versare il contributo di cui all'art. 25 della legge n. 845/1978, così come previsto dall'art.118 della Legge 388/2000, modificato dall'art. 10 della Legge 148/2011.

Sono inoltre destinatari:

- i lavoratori con contratto di inserimento e reinserimento e i lavoratori a tempo determinato con ricorrenza stagionale, anche nel periodo in cui non prestano servizio in azienda;
- gli apprendisti;
- i collaboratori a progetto;
- i lavoratori in mobilità;
- i lavoratori in Cigo/Cigs.

Per i lavoratori assunti a tempo indeterminato sono finanziabili iniziative formative così collocate temporalmente:

- durante l'orario di lavoro, nei limiti previsti dalle leggi vigenti e dalla contrattazione collettiva;
- al di fuori dell'orario di lavoro, nei limiti previsti dalle leggi vigenti e dalla contrattazione collettiva;
- nei periodi di sospensione temporanea dell'attività produttiva.

Per i lavoratori con contratto a tempo determinato sono finanziabili iniziative formative, da realizzare in orario o fuori dall'orario di lavoro, purché il cumulo tra orario normale di lavoro e la formazione non superi il limite di 48 ore settimanali.

7. Durata ed articolazione delle attività proposte e modalità formative ammesse

Piano Quadro nel suo complesso

L'arco temporale complessivo massimo in cui realizzare tutte le attività previste nel Piano è di 12 (dodici) mesi.

È facoltà del Soggetto Proponente formulare proposte che prevedano tempistiche più brevi.

Progetti Formativi in cui si declina

I singoli Progetti/interventi Formativi che compongono l'articolazione del Piano Quadro dovranno avere una durata minima di 1 ora – termine convenzionale come definito dal monitoraggio - e potranno essere realizzati in edizione singola o in più edizioni (edizioni reiterate).

Il termine ultimo di 12 (dodici) mesi per l'attuazione delle attività previste nel Piano Quadro ammesso a finanziamento decorre dalla data di approvazione dello stesso da parte del Fondo.

L'Attuatore è tenuto a produrre al Fondo entro 90 (novanta) giorni dalla data di chiusura delle attività del Piano, il Rendiconto finale così composto:

 Verbale di certificazione del Rendiconto da parte del Revisore Contabile (secondo format fornito dal Fondo);

SEDE NAZIONALE Via Ludovisi, 16 00187 Roma	SEDI TERRITORIALI Via Luigi Borghi, 7 21013 Gallarate (VA)	Via di Vigna Jacobini, 5 00149 Roma	Via Mariano Stabile, 179 90139 Palermo	
www.fonarcom.it	06 55301819			C.F. 97402570580 8



- Rendiconto finanziario e determinazione finale del contributo, elaborato e stampato dal sistema informatico FARCInterattivo, sottoscritto dal Soggetto Attuatore e regolarmente vidimato dal Revisore Contabile;
- Verbali delle visite in itinere redatti e sottoscritti dal Revisore Contabile;
- Relazione di sintesi del Soggetto Attuatore sull'andamento del Piano Quadro e delle risultanze formative;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dal soggetto Attuatore, di veridicità del rendiconto finale. In particolare verrà dichiarato che:
 - o i costi sono effettivi e direttamente imputabili al piano
 - o i costi sono contabilizzati conformemente alle disposizione di legge
 - o i costi sono pagati
 - o i costi sono sottoposti a regime di indetraibilità dell'iva (se applicabile)
 - o è stata rispettata la legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari
 - o le copie prodotte sono conforme agli originali conservati presso la sede del Soggetto Attuatore.

L'Attuatore è altresì tenuto, entro la data la data di chiusura del Piano Quadro (fon06bis), alla realizzazione di tutte le attività di monitoraggio tramite il sistema informatico FARCInterattivo.

Si avverte fin d'ora che la mancata presentazione del Rendiconto finale entro il termine sopra indicato determina la revoca del contributo.

Eventuali proroghe, in ordine alla decorrenza dei termini per la realizzazione delle attività e/o presentazione del Rendiconto finale, potranno essere concesse ad insindacabile discrezionalità del Fondo, previa richiesta scritta del Soggetto Attuatore.

8. Modalità formative ammesse

Sono ammissibili le seguenti modalità formative:

- sessioni d'aula (frontale o remoto);
- training on the job;
- FAD/e-learning, autoapprendimento;
- Workshop, convegni e seminari/presentazioni.

In ogni Piano Quadro sono ammesse più modalità formative combinabili nel rispetto di quanto indicato nel Manuale di Gestione.

9. Modalità di determinazione del contributo FonARCom per la macrovoce A - costi della Formazione

La sovvenzione a vantaggio dei Soggetti Attuatori per le attività formative destinate alle categorie di destinatari sopra identificati è definita a UCS (Unità di Costo Standard), ovvero calcolata in ragione della

	SEDE NAZIONALE Via Ludovisi, 16 00187 Roma	SEDI TERRITORIALI Via Luigi Borghi, 7 21013 Gallarate (VA)	Via di Vigna Jacobini, 5 00149 Roma	Via Mariano Stabile, 179 90139 Palermo	
www.fonc	arcom.it	06 55301819			C.F. 97402570580 9



quantità e tipologia di attività proposte e realizzate e non sui costi effettivamente sostenuti per il compimento delle attività medesime.

L'UCS, il cui valore è rapportato alla tipologia di formazione proposta, è unità di quantificazione da considerarsi sia per la determinazione del contributo a preventivo sia per la definizione del contributo riconoscibile a consuntivo, in relazione all'attività formativa effettivamente realizzata.

Il prodotto tra l'UCS ed il numero di ore di formazione, o delle ore di formazione allievo (ofa), oggetto della proposta progettuale determina l'ammontare del contributo erogabile.

L'UCS riportata in tabella A) riguarda la copertura dei costi connessi alla formazione (erogazione, propedeutiche, di accompagnamento e monitoraggio, nonché i costi indiretti correlati alla medesima attività formativa).

L'adozione dell'UCS, ai fini della quantificazione del contributo a consuntivo relativo alla macrovoce A, determina la semplificazione delle procedure di gestione e controllo a carico del Fondo, anche in conformità a quanto previsto dal regolamento CE 1828/2006 e dal Regolamento 1304/2013, in quanto la quantificazione del contributo riconosciuto a consuntivo è subordinata alla verifica della corretta e coerente attuazione delle attività e dal raggiungimento dei valori obiettivo esplicitati nel Piano Quadro.

Tabella A)

MODALITÀ VALORIZZATE AD ORA FORMAZIONE		UCS
AULA (minimo 6 allievi rendicontabili)		200,00€
AULA ALTA FORMAZIONE (minimo 6 allievi rendicontabili)	+50%	300,00€
AULA SICUREZZA (minimo 6 rendicontabili)	-20%	160,00€
TRAINING ON THE JOB (minimo 4 allievi rendicontabili)	-20%	160,00€
MODALITÀ CONVEGNI (minimo 25 allievi rendicontabili)	+25%	250,00€
MODALITÀ ONE TO ONE (1 allievo rendicontabile)	-50%	100,00€
MODALITÀ VALORIZZATE AD ORA FORMAZIONE ALLIEVO		UCS
AUTOAPRENDIMENTO		18,00 €
AUTOAPRENDIMENTO - SICUREZZA		15,00 €
AUTOAPRENDIMENTO - ALTA FORMAZIONE		20,00 €

Per la valorizzazione di percorsi con modalità miste o in caso di mancato raggiungimento della composizione minima dell'aula, indicata nella tabella A, si rimanda al Manuale di Gestione del presente avviso.

Alta Formazione

Per alta formazione si intendono i percorsi di perfezionamento ed aggiornamento che provvedono allo sviluppo di competenze e capacità di livello superiore, indispensabili per operare in contesti di lavoro tecnologicamente avanzati. Sono destinati a soggetti già dotati di elevata preparazione, coerente con i bisogni reali di specializzazione dell'azienda. I percorsi devono avere una durata minima di 40 ore e devono

	SEDE NAZIONALE Via Ludovisi, 16 00187 Roma	SEDI TERRITORIALI Via Luigi Borghi, 7 21013 Gallarate (VA)	Via di Vigna Jacobini, 5 00149 Roma	Via Mariano Stabile, 179 90139 Palermo	
www.fon	arcom.it	06 55301819			C.F. 97402570580 ¹⁰



prevedere, al loro termine, la certificazione delle competenze acquisite rilasciata da soggetti pubblici (Regioni, Università, Ministeri ecc.) oppure privati autorizzati (AICQ, CEPAS, ACCREDIA, MICROSOFT ecc.). I destinatari ammissibili devono possedere almeno il diploma di istruzione secondaria superiore ed avere una buona conoscenza dell'inglese e dell'informatica. Per maggiori dettagli si rimanda all'Accordo sulla referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni di cui alla conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii.

Convegno/Congresso/Evento

(minimo 25 partecipanti rendicontabili)

Questa modalità si differenzia dalla classica "aula frontale", oltre che per il numero dei partecipanti, per il processo di creazione dell'evento stesso.

A titolo esemplificativo, le attività che differenziano la modalità convegno dalla modalità aula frontale sono:

- costituzione dello staff organizzativo;
- scelta della sede:
- ideazione di una linea grafica che caratterizza l'identità dell'evento e che deve essere coerente rispetto all'obiettivo comunicativo da raggiungere, rappresentativa, unica e facilmente riconoscibile (esempio: inviti, cartelline, buste e carta intestata, eventuali pannelli per l'arredo sala e su tutta la modulistica che verrà inoltre prodotta quali schede di iscrizione, blocknotes, etc.);
- fornitura di hostess o steward, di apparecchiature audio-video, servizi di interpretariato, di traduzione simultanea, fino al monitoraggio dei media e all'analisi degli esiti dell'evento;
- servizio di catering e buffet;
- servizio fotografico;
- servizio di registrazione audio visiva dell'evento;
- assistenza tecnica audio visiva.

Non può essere utilizzata per la formazione obbligatoria di adeguamento alla normativa nazionale (Es. sicurezza obbligatoria).

Training on The Job

Questa modalità formativa, pur rientrando nella più ampia definizione di "aula frontale", si differenzia da questa perché' è finalizzata, oltre che ad acquisire una serie di conoscenze di base e professionali, ad acquisire uno specifico "know-how", che molto spesso si identifica con quella specifica capacità di svolgere dei compiti, il "saper fare delle cose". Il "saper fare" va acquisito sul campo, attraverso concrete esperienze formative necessarie per mettersi alla prova e verificare, integrare, rielaborare le proprie conoscenze ed imparare lavorando. La figura di "docente" è ricoperta da un soggetto specializzato terzo all'azienda o da un lavoratore esperto e si rivolge a due o più lavoratori discenti. È, quindi, caratterizzata da una pratica lavorativa, centrata sui compiti e fondata sull'esperienza del fare: training by doing. Non coincide con l'esercitazione della parte teorica che si configura sempre come modalità aula.

One to One

La formazione individuale è più efficace e produttiva di una conferenza o di una lezione collettiva, perché permette un'interazione in tempo reale tra docente e discente e fa vivere un'esperienza di full immersion che velocizza e ottimizza l'apprendimento. Tale modalità implica l'erogazione di sessioni formative

	SEDE NAZIONALE Via Ludovisi, 16 00187 Roma	SEDI TERRITORIALI Via Luigi Borghi, 7 21013 Gallarate (VA)	Via di Vigna Jacobini, 5 00149 Roma	Via Mariano Stabile, 179 90139 Palermo	
www.fon	arcom.it	06 55301819			C.F. 97402570580 ¹¹



individuali, indirizzate ad un solo lavoratore discente con bisogni formativi altamente specifici, estremamente urgenti, o che necessita di un'ampia flessibilità in termini di orario e frequenza.

Autoapprendimento

l'autoapprendimento o autoformazione è la modalità di apprendimento con cui un soggetto acquisisce od proprie conoscenze e/o competenze attraverso una selezione di risorse didattiche (biblioteche, banche dati, siti web, supporti digitali con mezzi informatici o di rete). La peculiarità di questa modalità è l'alta flessibilità e la continua reperibilità con cui il discente accede al percorso formativo, consentendo così l'autogestione е l'autodeterminazione del proprio apprendimento. Nell'autoapprendimento la metodologia di insegnamento/ apprendimento coinvolge sia il prodotto sia il processo formativo. Per prodotto formativo si intende ogni tipologia di materiale o contenuto messo a disposizione del discente in formato cartaceo o in formato digitale attraverso supporti informatici o di rete (e-learning). Per processo formativo si intende la gestione dell'intero iter didattico che coinvolge gli aspetti di erogazione, fruizione, interazione e valutazione.

10. Modalità di determinazione del Cofinanziamento privato – macrovoce B

Il cofinanziamento privato del Piano, obbligatorio solo nel caso di opzione per regime UE 651/14, dovrà essere conforme a quanto indicato dalla normativa sul regime aiuti nel rispetto della dimensione dei soggetti beneficiari. Potrà essere coperto con un costo reale imputabile al Piano Quadro e si potrà quindi utilizzare il costo del personale in formazione da rendicontare come indicato nel Manuale di Gestione. Il costo del personale in formazione non potrà in nessun caso essere oggetto di rimborso da parte del Fondo.

11. Modalità di determinazione del contributo FonARCom per la macrovoce C - azioni sperimentali

Data la peculiarità di queste azioni sperimentali previste nel presente Avviso la determinazione del finanziamento per questa macrovoce avverrà con la forma del rimborso dei costi effettivamente sostenuti e pagati. I costi rendicontati devono essere reali, direttamente riferibili all'attività prevista nel Piano Quadro, dimostrabili con documentazione specifica, disaggregabili per voci e riconducibili singolarmente all'articolazione del preventivo approvato.

I costi rendicontati devono quindi essere:

- 1. ammissibili dalle vigenti normative nazionali e comunitarie;
- 2. strettamente connessi all'azione di sistema approvata e realizzata;
- 3. documentati con giustificativi originali;
- 4. conformi alle leggi contabili e fiscali nazionali;
- 5. registrati nella contabilità generale del Soggetto Attuatore;
- 6. coerenti relativamente alla loro competenza temporale e alla loro natura, all'azione di sistema a cui si riferiscono;
- 7. sostenuti secondo principi di economicità e di sana gestione finanziaria;

SEDE NAZIONALE Via Ludovisi, 16 00187 Roma	SEDI TERRITORIALI Via Luigi Borghi, 7 21013 Gallarate (VA)	Via di Vigna Jacobini, 5 00149 Roma	Via Mariano Stabile, 179 90139 Palermo	
www.fonarcom.it	06 55301819			C.F. 97402570580 ¹²



8. corrispondere a pagamenti effettivamente eseguiti, i cui flussi finanziari devono garantire il requisito di tracciabilità.

I costi, di cui sopra, dovranno riferirsi esclusivamente alle azioni sperimentali descritte nel Piano Quadro e non potranno riguardare in alcun modo le attività formative (docenza, tutoraggio, coordinamento didattico, materiale di consumo, dispense, aule, progettazione esecutiva, monitoraggio, segreteria, ecc.)

I costi per attività sperimentali possono incidere al massimo per il 30% sul contributo FonARCom

12. Modalità di determinazione del contributo FonARCom per la macrovoce C – costi generali a forfait

Sono ammessi costi generali, sostenuti per lo svolgimento di attività sperimentali, quantificabili a forfait fino ad un massimo del 20% della macrovoce B.

13. Schema preventivo finanziario per Piani Quadro

Macrovoce			
A	COSTI DELLA FORMAZIONE - valorizzazione UCS		
	Analisi fabbisogni, progettazione		
	Docenza		
	Tutoraggio – coordinamento didattico		
	Aule – materiale consumo - dispense		
	Attestati di frequenza/partecipazione		
	Amministrazione/segreteria		
	Costo revisore		
	Altro		
	Totale numero Ore Formazione = numero	€	
	Totale numero Ore Formazione Allievo = numero	€	
	TOTALE A – minimo 64% del Contributo FonARCom		€
В	(se applicabile) quota di Cofinanziamento		1
	Retribuzione ed oneri del personale in formazione		
	altro		
	TOTALE B		€
С	AZIONI SPERIMENTALI – Rendiconto a costi reali		
	Sperimentazione modelli di analisi domanda	€	
	Sperimentazione modelli definizione competenze	€	
	Sperimentazione modelli di promozione attività del Piano	€	
	Sostegno di azioni che perseguano obiettivi di pari	€	
	opportunità o contrasto a disoccupazione		
	Sperimentazione modalità di diffusione e trasferimento	€	
	risultati		
	TOTALE C - Massimo 30% del contributo FonARCom		€

SEDE NAZIONALE Via Ludovisi, 16 00187 Roma	SEDI TERRITORIALI Via Luigi Borghi, 7 21013 Gallarate (VA)	Via di Vigna Jacobini, 5 00149 Roma	Via Mariano Stabile, 179 90139 Palermo	
www.fonarcom.it	06 55301819			C.F. 97402570580 ¹³



D	COSTI DI GESTIONE Azioni Sperimentali		
	Forfait - max 20% macrovoce C	€	
	TOTALE D	·	€
	TOTALE COSTI DEL PIANO		€

14. Modalità e termini per la presentazione delle proposte di Piani Formativi

Trasmissione alle Parti Sociali e condivisione proposta.

Il finanziamento del Piano Quadro, è subordinato alla preventiva condivisione dello stesso da parte delle Parti Sociali costituenti il Fondo. Il Soggetto Proponente dovrà inoltrare in via telematica, entro la data di scadenza prevista dall'Avviso, il formulario di presentazione del Piano Quadro alle Parti Sociali, registrandosi ed accedendo all'apposita sezione del sito del Fondo (www.fonarcom.it).

<u>Trasmissione al Fondo per l'ammissione a valutazione della proposta condivisa dalle Parti Sociali</u> Ottenuto il parere positivo dalle Parti Sociali il Soggetto Proponente dovrà procedere come segue:

- inviare telematicamente al Fondo a mezzo FARCInterattivo, entro la data di scadenza prevista dall'Avviso, il Piano Quadro condiviso dalle Parti Sociali (accesso tramite il sito del fondo utilizzando le medesime credenziali utilizzate per la preventiva richiesta di condivisione);
- inviare al Fondo il Formulario di presentazione unitamente alla restante documentazione (come da elenco sotto riportato), tramite servizio postale/corriere entro la data di scadenza prevista dall'avviso al seguente indirizzo:

FonARCom

Via Ludovisi 16 00187 ROMA

La busta dovrà riportare la dicitura "AVVISO 02/2015 Piani Quadro – FonARCom - dati del mittente – contiene formulario e documentazione" e dovrà contenere i seguenti allegati in formato pdf:

- Formulario di presentazione, pdf generato dal FARCInterattivo con id e data di trasmissione, siglato in ogni pagina, timbrato e firmato per esteso nell'ultima pagina a cura del legale rappresentante, contenente dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/00 relativa all'autenticità delle informazioni in esso contenute;
- Format 01_requisiti_richiesta_CCIAA_farc → richiesta di contributo, dichiarazione ai sensi del DPR
 445/00 circa il possesso dei requisiti di accreditamento/qualità/iscrizione, di non cumulabilità con
 altri aiuti pubblici per le attività previste nel Piano e dichiarazione di iscrizione/non iscrizione alla
 CCIAA firmata in originale dal Legale Rappresentante del Soggetto Proponente (che nel presente
 Avviso coincide con il Soggetto Attuatore);
- Format 02_impegno_aiuti_farc → dichiarazione di impegno del/dei Beneficiario/Beneficiari al mantenimento dell'adesione al Fondo sino alla definitiva approvazione del Rendiconto del Piano Quadro e scelta Regime Aiuti (da prodursi per ogni azienda Beneficiaria ove preventivamente individuata, a firma del Legale Rappresentante della stessa);

Via Lu	NAZIONALE Idovisi, 16 Roma	Via Luiç	RRITORIALI gi Borghi, 7 Gallarate (V.	di Vigna J 49 Roma	acobini, 5	Via Ma 90139 P	riano Stabi alermo	e, 179			
www.fonarcon	n.it	06 55	301819						C.F.	97402570	₅₈₀ 14



- 4. Format certificaz.copie_farc →autocertificazione ai sensi del DPR 445/00 attestante la conformità agli originali in possesso del Soggetto Proponente delle copie prodotte, sottoscritta dal Legale Rappresentante del SP (ove applicabile).
- 5. Visura camerale in corso di validità (se iscritta).
- 6. Dichiarazione sostitutiva del certificato antimafia redatta ai sensi del DPR 445/00

Per tutte le dichiarazioni rese ex D.P.R. 445/00 dovrà essere allegata una sola copia del documento di identità valido del Legale Rappresentante che rende la dichiarazione.

Saranno considerate inammissibili le proposte prive, in forma completa o parziale, anche di uno solo di tali documenti.

Dovrà essere inviata (ove applicabile) autocertificazione ai sensi del DPR 445/00 sottoscritta dal Legale Rappresentante attestante la conformità agli originali in possesso del Soggetto Proponente/Beneficiario delle copie prodotte.

Invio telematico al Fondo e l'invio tramite servizio postale devono aver luogo entro i termini di scadenza del presente Avviso ovvero entro il 25/07/2015.

Il rispetto dei termini è comprovato dalla data del formulario protocollato dal sistema FARC Interattivo con l'id del piano e dal timbro postale.

In nessun caso saranno accettati documenti pervenuti al Fondo oltre i termini di chiusura dei singoli sportelli programmati.

15. Verifica di ammissibilità dei Piani Quadro

Ai fini della ammissibilità alla fase di valutazione, i Piani Quadro presentati a valere sul presente Avviso del Fondo devono:

- ✓ Essere trasmessi attraverso il FARCInterattivo e spediti, completi della documentazione di cui al punto 14, entro i termini previsti dal presente Avviso;
- ✓ Possedere il parere favorevole sul Piano Quadro espresso dalle Parti Sociali costitutive del Fondo.

La verifica di ammissibilità viene conclusa di norma (ovvero indicativamente) entro 30 giorni dalla chiusura dello sportello.

Nell'ambito della verifica il Fondo può richiedere ai Soggetti Proponenti chiarimenti o integrazioni ritenute necessarie.

16. Valutazione dei Piani Formativi

I Piani Quadro ritenuti ammissibili secondo quanto previsto al precedente paragrafo 15 sono sottoposti a valutazione dal Nucleo di Valutazione (NdV) nominato dal Fondo, sulla base dei criteri indicati nella seguente griglia di valutazione:

	SEDE NAZIONALE Via Ludovisi, 16 00187 Roma	SEDI TERRITORIALI Via Luigi Borghi, 7 21013 Gallarate (VA)	Via di Vigna Jacobini, 5 00149 Roma	Via Mariano Stabile, 179 90139 Palermo		
www.fond	arcom.it	06 55301819			C.F. 97402570580	15



		Riferimento	Punteggio
	Elementi di valutazione Avviso 02/2015	Punti	massimo
		formulario	attribuibile
1	OBIETTIVI DEL PIANO		MAX 10 PUNTI
1.a.	Coerenza tra gli obiettivi formativi del Piano e gli	B2	10
	indirizzi generali dell'Avviso		
2	QUALITÀ DEL PIANO		MAX 90 PUNTI
2.a.	Grado di dettaglio della descrizione delle modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi e delle motivazioni che sottendono a tali fabbisogni e quindi delle motivazioni e dei presupposti del piano	B1	20
2.b.	Grado di dettaglio della descrizione delle tecnologie e della struttura organizzativa prevista per la realizzazione del piano e loro coerenza con i presupposti del piano	B1	20
2.c.	Grado di complessità e articolazione delle tematiche formative proposte	B1	10
	Grado di dettaglio descrizione sperimentazione modelli di analisi della domanda	B1	5
	Grado di dettaglio descrizione sperimentazione modelli definizione competenze	B1	5
	Grado di dettaglio descrizione sperimentazione modelli promozione attività del piano	B1	5
	Grado di dettaglio descrizione sperimentazione azioni che perseguano obiettivi di pari opportunità o contrasto alla disoccupazione	B1	5
	Grado di dettaglio descrizione sperimentazione modelli di diffusione e trasferimento risultati	B1	5
2.d.	Presenza e grado di dettaglio della descrizione del coinvolgimento nel Piano Quadro del territorio (istituzioni, Università, Parti Sociali, Ente Bilaterale)	B1	10
2.e.	Individuazione aziende beneficiarie (percentuale delle aziende individuate sul totale delle aziende beneficiarie)	B6	5
	TOTALE		100

Il presente Avviso fissa in **65/100** il punteggio minimo per l'eventuale finanziabilità del Piano Quadro presentato.

La valutazione ad opera del NdV viene conclusa di norma (ovvero indicativamente) entro 30 giorni dalla verifica di ammissibilità di cui al punto 15 del presente Avviso.

Nell'ambito della procedura di valutazione il NdV può richiedere al Soggetto Proponente chiarimenti o integrazioni ritenute necessarie.

Al termine della valutazione il NdV redige apposito verbale con allegata la graduatoria che è presentata al CDA per l'approvazione.

\	SEDE NAZIONALE Via Ludovisi, 16 00187 Roma	SEDI TERRITORIALI Via Luigi Borghi, 7 21013 Gallarate (VA)	Via di Vigna Jacobini, 5 00149 Roma	Via Mariano Stabile, 179 90139 Palermo	
www.fonarc	com.it	06 55301819			C.F. 97402570580 ¹⁶



Il Fondo provvede a comunicare al Soggetto Proponente l'avvenuta approvazione entro 10 giorni dalla delibera del CDA.

Al/ai Soggetto/i Proponente/i di Piani non ammessi a finanziamento è, comunque, comunicato l'esito dell'istruttoria.

17. Obblighi del Soggetto Attuatore

Nell'accettare il contributo il Soggetto Attuatore si impegna incondizionatamente a sottoporsi ai controlli in itinere ed ex post disposti dal Fondo.

Si impegna, inoltre, a fornire i dati di monitoraggio (attraverso il FARCInterattivo) entro la data di verifica e certificazione del rendiconto finale ad opera di Revisore assegnato dal Fondo.

In assenza di monitoraggio il Revisore non potrà certificare il Rendiconto finale.

Ferme restando le prescrizioni, i termini, le procedure e gli obblighi derivanti dal presente Avviso, per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle attività, il Soggetto Attuatore è tenuto ad attenersi alle disposizioni contenute nella Convenzione – da stipularsi successivamente alla approvazione del Piano – e nel Manuale di Gestione del presente avviso.

18. Tutela della Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del testo unico sulla privacy, nell'ambito della raccolta delle informazioni relative ai Piani, è previsto il trattamento dei dati personali rientranti nella previsione legislativa.

In ordine alle finalità di raccolta e trattamento dei dati ivi contenuti, FonARCom comunica che:

- i dati sono trattati con sistemi informatici e manuali. L'accesso ai dati e le operazioni di modifica dei dati, sono consentiti al solo personale espressamente incaricato del trattamento e/o ai soggetti incaricati della valutazione e del controllo dei Piani Quadro;
- le principali finalità del trattamento dei dati sono relative alla:
 - a. raccolta, valutazione, selezione dei Piani Quadri inviati a FonARCom dalle imprese
 - b. gestione dei Piani Quadro
 - c. formazione dell'indirizzario per l'invio delle comunicazioni ai Soggetti Proponenti e Attuatori e alle imprese partecipanti, e di altro materiale su iniziative specifiche;
- il conferimento dei dati è indispensabile per la raccolta, valutazione, selezione dei Piani Quadro. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di accedere ai finanziamenti erogati da FonARCom; ai fini del corretto trattamento dei dati è necessario che il Responsabile del Piano comunichi tempestivamente le eventuali variazioni dei dati forniti;
- i dati possono essere comunicati alle Pubbliche Amministrazioni competenti, a organismi preposti alla gestione e al controllo (es. revisori contabili), al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Gli interessati hanno il diritto di conoscere quali sono i dati e come vengono utilizzati rivolgendo una richiesta a: FonARCom - Via Ludovisi 16 - 00187 ROMA e-mail: segreteria@fonarcom.it.

	SEDE NAZIONALE Via Ludovisi, 16 00187 Roma	SEDI TERRITORIALI Via Luigi Borghi, <i>7</i> 21013 Gallarate (VA)	Via di Vigna Jacobini, 5 00149 Roma	Via Mariano Stabile, 179 90139 Palermo	
www.fon	arcom.it	06 55301819			C.F. 97402570580 ¹⁷



19. Altre informazioni

Per qualsiasi informazione e/o chiarimento relativo alle procedure del presente Avviso, è possibile inviare una mail all'indirizzo: avviso@fonarcom.it, avendo cura di indicare nell'oggetto il nome del mittente ed il riferimento all'Avviso 02/2015. Il Fondo risponderà, esclusivamente, ai quesiti pervenuti via mail entro e non oltre il quindicesimo giorno antecedente la data di scadenza dell'Avviso.

Si consiglia, comunque, di visionare il sito internet <u>www.fonarcom.it</u> nell'apposita sezione dell'Avviso 02/2015 e nella sezione FAQ.

Il presente Avviso è pubblicato, per estratto, sulla GURI n. 62 del 29 maggio 2015 ed avrà vigenza da tale data.